

N. 39854



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL MONACO DI MONZA

Metraggio { dichiarato 3.000
accertato 2848

PROVVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
di cui alla legge n. 1034 del 23.12.1962

Produzione: GIOVANNI ADESSI PROD.

Cinematografica S.p.A.

GLOBE FILMS INTERNATIONAL

S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LA GLOBE FILMS INTERNATIONAL PRESENTA: TOTO' in "IL MONACO DI MONZA" con N. Taranto E. Macario L. Gastoni E con; M. Orfei G. Furia F. Fiorentini D. Paris M. Castellani M. Bademajew-e per ordine alfabetico; C. Bindi C. delle Piane. F. Giacobini T. Gloriani M. morandi R. Paoletti M; Poggi M. Poli F. Ressel R. Terra (C.s.C. Partecipano al film: A. Celentano e Don Baki che cantano la canz. "La carità" Ediz. Italian Yank-Sogg. E. Margadonna Scen. B. Corbucci-G. Grimaldi-Isp. Prod.: L. Trentini-Segr. Prod. C. Cotti-Segr. Ediz. F. Gatti-Trucc. G. Laurenti-Parrucch: E. Magnanti-Oper. Macch. S. Massi-Ass. Op. L. Rinchiusi-A. Reg. M. Castellani-R. Deodato AsRegia-N. Fruscella-Maestr. Armi: B. Stefanelli. Fon. F. Groppioni-Arred. E. Michettoni. Cost. M. DeMarchis-Scenog. A. Capuano (C.S.c) A. Costum. N. Bonicelli-Arch. Scen. O. Scotti-Montaggio: O. Colangeli-Dir. Luci: E. Barboni (A.I.C.)-Musiche: Armando Trovajoli-Ediz. Music. Globe-Roma-Dir. Prod. A. Donati-Costumi: TIGANO LO FARO-Par-rucche: Rocchetti-Calz. Pompei-Attr. ria. Rancati-Arred. to Cimino-Teatri Posa: In-cirDePaolis-Pellic. Ferrania. Sincr. ne: Cinemontaggio-Sviluppo Stampa: Spes di E. Catalucci. Una Prod. G. ADESSI S.p.A. E GLOBE FILMS INTERN. S.p.A. realiz-zato da W. Zarghetta e F. Belotti: Un film di Sergio Corbucci- prodotto da GIOVANNI ADESSI.

FILM : IL MONACO DI MONZA: Siamo nel 1600. In un paese nei pressi di Monza vive Pasquale, ciabattino, vedovo con 12 figli da sfamare. Malgrado la sua miseria, gli ingiungono di pagare le tasse, perchè non può, viene cacciato via con i figli. Pasquale si veste da monaco, poichè come tale sarà accolto ovunque. Si aggiunge a loro il past. Mamozio. Arrivano in un castello governato da un perfido marchese che non osa neg. osp. a un Servo di Dio. Ivi vive prig. la bella Fiorenza, cogn. del march. che vuole sposarla, ma lei ama, riamata, D. Manuel dal quale aspetta un figlio. Pasquale si trova a suo agio, poichè i 14 affamati possono mangiare. Per sdebitarsi gli ospiti decidono di aiutare Fior. a coronare il suo sogno d'amore. Pasquale e Mamozio Cercano di avvelenare il March. che però si salva, ma continua a fingersi morto per vendicarsi dei 2 e della Marchesa. Infatti li mette alla torturama Maozio fugge insieme a Suor Virginia, sorel. di D. Manuel, e torna per salvare Pasquale e Fiorenza. La vicenda si conclude con l'arrivo di D. Manuel che rassomiglia a Pasquale.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **16 MAR. 1963** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li **22 MAR. 1963**

(Dr. G. de Tomasi)
p. c. c.
[Signature]

IL MINISTRO

[Signature]